

Liquidazione percentuale ex art. 122 DPR 1229/59 commi 2, 3 e 4

di *Pietro Sardano**

In riferimento alla liquidazione dell'ulteriore compenso spettante agli Ufficiali Giudiziari, in seguito alla recente riforma dell'esecuzione civile, in questo Sito è stato pubblicato uno studio approfondito in merito alla pratica applicazione della nuova norma, sintetizzato nel documento reperibile al seguente indirizzo: http://www.ufficialegiudiziario.eu/files/Percentuale_Calcolo_2015.pdf.

Per l'immediata applicazione pratica della stessa è stato sviluppato un file Excel, con il quale, con la semplice immissione di determinati dati nella relativa maschera d'immissione, è possibile ricavare immediatamente l'importo della percentuale spettante agli Ufficiali Giudiziari, secondo le previsioni di cui ai commi 2,3, 4 e 5 (**Calcolo percentuale ex art 122 DPR 1229_59 Ver. 2.0.xls**).

I criteri di liquidazione enunciati nel sopra citato studio, hanno trovato puntuale conferma, in merito alla corretta interpretazione ed applicazione delle nuove disposizioni, atteso che risultano essere in sintonia con le liquidazioni già effettuate da vari Uffici esecutivi del territorio nazionale, in persona dei competenti Giudici dell'Esecuzione sia professionali che onorari.

Di converso, è stato riscontrato che, qualche Ufficio esecutivo, ravvisando nella citata norma una possibile "*duplex interpretatio*" ritiene di poter calcolare,(ovvero erroneamente vorrebbe calcolare), il previsto ulteriore compenso applicando le previste aliquote percentuali con l'obsoleto sistema denominato per "*classi di valore*", rispetto al vigente generalizzato sistema denominato "*per scaglioni*".

La liquidazione effettuata per "*classi di valore*", di fatto è inutilizzata nei calcolo finanziari risultando nell'applicazione, senza ombra di dubbio, illogica, ingiusta e, coerentemente antiggiuridica in quanto tale "*modus operandi*", penalizza l'Ufficiale Giudiziario, i debitori ed i creditori. A dimostrazione della iniquità della citata liquidazione "*per classi*" di valore è sufficiente esaminare la esemplare dimostrazione di cui alla seguente **Tabella 1**.

Nel calcolo per classi, si nota come, all'incremento di **1 (uno) euro** (da 25.000,00 a 25.001,00) il compenso (che non è superfluo ricordare, essere incentivante) **da euro 500,00 passa ad euro 250,01 dimezzandosi illogicamente ed iniquamente del 50%**. Il medesimo compenso di euro 250,00 spetterebbe con base imponibile di appena euro 5.000,00 e raddoppierebbe su base imponibile di euro 10.000,00. Tanto in un guazzabuglio di illogicità e contraddizioni che non merita ulteriore commento.

** Funzionario Unep presso la Corte di Appello di Bari*

Tabella 1

Importo	Percentuali			Totale
	5%	2%	1%	
	Calcolo per Scaglioni			
	Fino a 10.000,00	10.001,00 - 25.000,00	Importo superiore	
25.001,00	500,00	300,00	1,00	800,01
25.000,00	500,00	300,00		800,00
10.000,00	500,00			500,00
	Calcolo per Classi			
25.001,00	Importo superiore a 25.000 = Percentuale 1%			250,01
25.000,00	Importo pari a 25.000 = Percentuale 2%			500,00
10.000,00	Importo pari a 10.000 = Percentuale 5%			500,00
5.000,00	Importo pari a 5.000 = Percentuale 5%			250,00